



# COMUNE DI FAGNANO OLONA

Provincia di Varese

CODICE ENTE n. 11472

**ORIGINALE**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. <b>REGCO / 62 / 2013</b> del <b>18-07-2013</b>	<b>OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DELL'UFFICIO COMPETENTE PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E MODIFICA DELL'ART. 64 DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.</b>
--	--

L'anno **duemilatredici** il giorno **diciotto** del mese di **luglio** alle ore 12,40 in Fagnano Olona, nella sede comunale

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

dott. Angelo Caccavone,

- in virtù dei poteri conferitigli dal Presidente della Repubblica con Decreto del 19.06.2013, trasmesso dalla Prefettura di Varese con atto Prot. n. 21182/2013/Area II del 28 giugno 2013, pervenuto al protocollo comunale in data 01.07.2013 ( nota prot. com.le 11302 dell' 01.07.2013);

con l'assistenza del Segretario Generale dott.ssa Michelina Di Matteo.

Assunti i poteri della

### GIUNTA COMUNALE

Ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, provvede a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DELL'UFFICIO COMPETENTE PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E MODIFICA DELL'ART. 64 DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
con i poteri della Giunta comunale

**VISTA** la proposta di deliberazione del Responsabile del Settore Affari Generali in allegato e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

**DATO ATTO** che la medesima è corredata del parere previsto dall'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e sulla stessa il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 comma 4, del T.U. 267/2000, non ha formulato osservazioni;

tutto ciò premesso

**DELIBERA**

1. di approvare la proposta di deliberazione in oggetto;
2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

  
(Dott.ssa Michalina Di Matteo)

## SETTORE AFFARI GENERALI

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO: "INDIVIDUAZIONE DELL'UFFICIO COMPETENTE PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E MODIFICA DELL'ART. 64 DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI"**

#### **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

con i poteri della Giunta comunale

#### **PREMESSO** che:

- l'art. 55-*bis*, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, prevede che ciascuna Amministrazione, secondo il proprio ordinamento, individui l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari;
- con la deliberazione di Giunta comunale n. 103 del 4 giugno 2009 è stato individuato nel Segretario comunale l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari di questo Comune;
- l'art. 64 del vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 175 del 20 dicembre 2010, disciplina il funzionamento dell'ufficio per i procedimenti disciplinari, richiamando la deliberazione di Giunta comunale n. 103 del 4 giugno 2009 di cui al punto precedente;

#### **VISTE:**

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 (c.d. "legge anti-corrruzione"), la quale ha previsto, all'art. 1, comma 7, che l'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione individui il responsabile della prevenzione della corruzione e che negli enti locali tale ruolo venga svolto, di norma, dal Segretario;
- la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25 gennaio 2013 che, analizzando i contenuti della "legge anti-corrruzione", ha indicato quale possibile causa di conflitto di interesse e di incompatibilità l'individuazione, nella stessa figura, del responsabile della prevenzione della corruzione e del responsabile dell'ufficio per i procedimenti disciplinari; infatti, come testualmente recita la circolare, "la funzione del responsabile di cui alla l. n. 190 del 2012 ha carattere squisitamente preventivo, a differenza della funzione dell'U.P.D., il quale, come noto, ha competenza in ordine all'accertamento dell'illecito disciplinare e all'irrogazione delle conseguenti sanzioni. La sovrapposizione tra le due figure può comportare il rischio dello svolgimento inefficiente delle funzioni, in quanto il responsabile *ex lege* n. 190 non deve essere visto dai colleghi e collaboratori come un "persecutore" ed i rapporti debbono essere improntati alla massima collaborazione. Inoltre, la notevole mole di informazioni che pervengono al responsabile ai fini della prevenzione della corruzione necessita di una valutazione "filtro" per la verifica di rilevanza disciplinare dei fatti e questa valutazione rischia di essere compromessa nel caso in cui le due funzioni siano coincidenti.";

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 190/2013, il Commissario straordinario con i poteri del Sindaco provvederà al più presto all'individuazione del responsabile della prevenzione della corruzione, nella figura del Segretario Generale;

(Dott.ssa *Michela Di Matteo*)

**FATTO CONSTARE** che, per le motivazioni sopra esposte, la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione è incompatibile con quella di responsabile dell'ufficio per i procedimenti disciplinari e che risulta quindi necessario procedere ad individuare una figura diversa per ricoprire quest'ultimo ruolo;

**VISTA** la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica 23 dicembre 2010, n. 14/2010, nella quale si chiarisce che negli enti locali privi della qualifica dirigenziale, come il Comune di Fagnano Olona, la responsabilità dell'ufficio per i procedimenti disciplinari può essere attribuita anche ai funzionari a cui sono assegnate le funzioni dirigenziali ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;

**RITENUTO OPPORTUNO**, sulla base delle competenze professionali presenti all'interno della struttura comunale:

- individuare l'ufficio per i procedimenti disciplinari (U.P.D.) nella persona del Responsabile del Settore Affari Generali, quale organo monocratico responsabile per i procedimenti disciplinari;
- ~~prevedere la facoltà, in capo al responsabile dell'ufficio per i procedimenti disciplinari, di strutturarsi, per i procedimenti più complessi o comunque quando lo ritenga opportuno, in forma di organismo collegiale composto, oltre che dal responsabile dell'U.P.D. che lo presiede, da due componenti, dallo stesso selezionati all'esterno e/o all'interno della struttura comunale, con obbligo in questo caso di partecipazione per i designati. Per la validità delle riunioni dell'organismo collegiale, convocate dal suo presidente, è necessaria la presenza di tutti i componenti e le delibere sono assunte con voto unanime. Gli atti finali dei procedimenti sono sempre sottoscritti dal solo responsabile dell'U.P.D., sia nella sua forma di organo monocratico, sia in quella di organismo collegiale;~~
- prevedere che, in caso di assenza o di incompatibilità nello svolgimento dei propri compiti, il Segretario Generale proceda con proprio atto all'individuazione del sostituto del responsabile dell'ufficio per i procedimenti disciplinari, scelto tra i Responsabili dei Settori e dei Servizi;

**RITENUTO NECESSARIO**, alla luce di quanto sopra esposto:

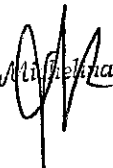
- modificare l'art. 64 del Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, come da allegato "A" alla presente deliberazione;
- dare atto che viene meno quanto disposto dalla deliberazione di Giunta comunale n. 103 del 4 giugno 2009, per effetto di quanto stabilito dal presente atto;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 267/2000, l'adozione del presente atto rientra tra le competenze della Giunta comunale e che, trattandosi solo di una parziale modifica, non si ritiene necessario acquisire preventivamente gli indirizzi relativi ai criteri generali da parte del Consiglio comunale;

**VISTI:**

- il D.Lgs. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il D.Lgs. 165/2001;

**ACCERTATO** che sulla proposta di deliberazione:

(Dott.ssa  Di Matteo)

- ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000, il Responsabile del Settore Affari Generali ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica;
- ai sensi dell'art. 97 comma 4, del T.U. 267/2000, il Segretario Generale non ha formulato osservazioni;

## D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa – che qui si richiamano integralmente:

1. di modificare l'art. 64 del Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, come da allegato "A" alla presente deliberazione;
2. di individuare l'ufficio per i procedimenti disciplinari (U.P.D.) nella persona del Responsabile del Settore Affari Generali, quale organo monocratico responsabile per i procedimenti disciplinari;
3. di dare atto che viene meno quanto disposto dalla deliberazione di Giunta comunale n. 103 del 4 giugno 2009, per effetto di quanto stabilito dal presente atto.

Successivamente, ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U. 267/2000, il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile, al fine di procedere con sollecitudine alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e agli altri adempimenti successivi.

  
(Dott.ssa Michela Di Matteo)

**PROPOSTA DI MODIFICA DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI PER ADEGUAMENTO ALLA LEGGE N. 190/2013**

**TESTO VIGENTE**

*Art. 64 – Funzionamento dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari*

1. L'ufficio per i procedimenti disciplinari, istituito presso questo Comune con la deliberazione della Giunta Comunale n. 103 del 4.6.2009, si avvarrà del servizio personale per l'espletamento della propria attività, secondo le modalità indicate dalle norme di legge e dai contratti collettivi nazionali di lavoro.



ALLEGATO A<sup>2</sup> ALLA DELIBERAZIONE  
DI N. 1 FACCIAIA  
N. 62 DEL 18 LUG. 2013  
IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Michelina Di Matteo)

L. COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(Dott. Angelo CACCAVONE)

*Angelo Caccavone*

**PROPOSTA DI MODIFICA**

*Art. 64 – Ufficio per i procedimenti disciplinari*

1. L'ufficio per i procedimenti disciplinari (U.P.D.) è individuato nella persona del Responsabile del Settore Affari Generali, quale organo monocratico responsabile per i procedimenti disciplinari.
2. Il responsabile dell'ufficio per i procedimenti disciplinari ha facoltà di strutturarsi, per le fattispecie più complesse o comunque quando lo ritenga opportuno, in forma di organismo collegiale composto, oltre che dal responsabile dell'U.P.D. che lo presiede, da due componenti, dallo stesso selezionati all'esterno e/o all'interno della struttura comunale, con obbligo in questo caso di partecipazione per i designati.
3. Per la validità delle riunioni dell'organismo collegiale, convocate dal suo presidente, è necessaria la presenza di tutti i componenti e le deliberazioni sono assunte con voto unanime.
4. Gli atti finali dei procedimenti sono sempre sottoscritti dal solo responsabile dell'U.P.D., sia nella sua forma di organo monocratico, sia in quella di organismo collegiale.
5. In caso di assenza o di incompatibilità nello svolgimento dei propri compiti, il Segretario Generale procede con proprio atto all'individuazione del sostituto del responsabile dell'ufficio per i procedimenti disciplinari, scelto tra i Responsabili dei Settori e dei Servizi.
6. L'ufficio per i procedimenti disciplinari si avvale del servizio personale per l'espletamento della propria attività, secondo le modalità indicate dalle norme di legge e dai contratti collettivi nazionali di lavoro.

*1/1*



# COMUNE DI FAGNANO OLONA

Provincia di Varese

Proposta di deliberazione del COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

in data **18 LUG. 2013** avente ad oggetto:

**INDIVIDUAZIONE DELL'UFFICIO COMPETENTE PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E MODIFICA DELL'ART. 64 DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI**

PARERE ART. 49 T.U. n. 267/2000

**REGOLARITÀ TECNICA: PARERE FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL  
SETTORE AFFARI GENERALI  
(dott.ssa Barbara Tonelli)



Fagnano Olona, 17-7-2013.....

ART. 97, COMMA 4, T.U. n. 267/2000: CONFORMITÀ

EVENTUALI OSSERVAZIONI:

IL SEGRETARIO GENERALE  
(dott.ssa Michela DI MATTEO)

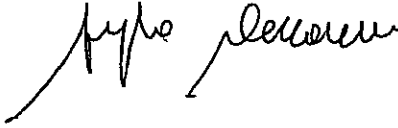


Fagnano Olona, 18 LUG. 2013.....


CO. N. 62 / 2013

Approvato e sottoscritto:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(dott. Angelo CACCAVONE)



IL SEGRETARIO GENERALE  
(dott.ssa Michela DI MATTEO)



---

È stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Fagnano Olona - sito:  
[www.comune.fagnanoolona.va.it](http://www.comune.fagnanoolona.va.it) sezione Albo Pretorio - per 15 giorni consecutivi dal  
al

Li,

IL MESSO COMUNALE

---

Diventa esecutiva il giorno

per motivo di cui al punto :

1. perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U. 18 agosto 2000, n. 267);
2. decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, T.U. 18 agosto 2000, n. 267).

Li,

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO